



E' stato un viaggio istruttivo soprattutto perché ci ha permesso di conoscere il significato di fare promozione



Alla scoperta del 'mondo del turismo'

A tu per tu con gli studenti dell'Unimol di Termoli 'in trasferta' alla Bit di Milano

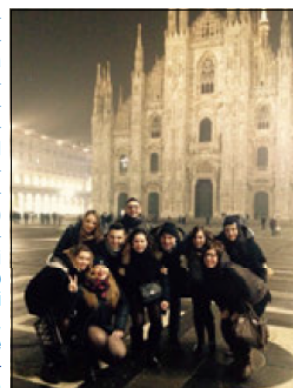
Duemila espositori presenti in rappresentanza di tutte le Regioni italiane e di 100 Paesi da tutto il mondo. Quasi 40mila appuntamenti di match-making, 1500 hosted buyer altamente profilati. Cento travel blogger presenti che hanno incontrato i 150 espositori blogger-friendly. Trentacinquemila le perso-

ne che hanno letto ciascuno degli approfondimenti sugli espositori cin picchi di oltre 60mila. Sono questi i dati della Bit di Milano 2015, la fiera del turismo che ha richiamato nella città capoluogo della Lombardia più di 61mila visitatori da tutto il mondo. Tra questi anche i ragazzi dei corsi in Scienze Turistiche della

facoltà di Termoli dell'Università degli Studi del Molise. Un viaggio, quello dei ragazzi termolesi e non, che è stata una vera e propria avventura. Tra scatti agli espositori e 'selfie' per le strade di Milano, gli studenti dell'università bassomolisana hanno potuto toccare con mano quello che davvero significa fare turi-

simo nell'epoca del 2.0. E così, mentre le amministrazioni dei quattro Comuni che si affacciano sull'Adriatico promuovevano la Costa dei Delfini riuscendo a trasformare in realtà quello che, prima d'ora, era solo un bel 'sogno nel cassetto', i ragazzi dell'Unimol hanno aperto i propri confini e spalancato la mente a

quello che è un altro concetto del turismo che lega la promozione del territorio con gli aspetti di marketing 'presi a prestito' dal mondo dell'economia. Li abbiamo incontrati di ritorno dalla 'trasferta milanese'. Negli occhi ancora il luccichio delle luci sfavillanti della metropoli e, nella mente, tutte le nozioni apprese durante il viaggio. Un



viaggio che, raccontano Lucia Iuliano, Sabrina Iuliano, Adele Greco, Yuliya Sorokiwka, Giuseppe Angelucci, Sara Marchesani, Raffaella Nuzzi, Donatella Di Milo, Francesco D'Alvano, Lucia Presas Mato, Victor Gómez Picallos, Davide De Martino, Camilla Di Pietro, Alessandro Bernardo, Morena Fatone, Gianna Santoro, Annagrazia Recinelli, Antonella Pepe, Arianna Roca, Martina Bloise, Daniela Di salvo, è nato grazie all'iniziativa dell'associazione Omnia Unimol. E così i ragazzi, borse alla mano con lo stretto indispensabile per qualche giorno 'on the road', si sono messi in viaggio alla volta di Milano con l'obiettivo di apprendere tutto quello che era possibile sul mondo del turismo. "Partecipare a una fiera del turismo - hanno affermato i ragazzi - è essenziale per i laureandi e laureati in Scienze Turistiche. La Bit è stata

fondamentale perché ci ha permesso di conoscere nuovi mondi, nuove culture e nuovi modi di attrarre i turisti". Sì perché quello di cui sono stati certi i giovani studenti dell'Università termolese è che "ogni Stato del mondo vive il turismo in modo diverso". Spazio, quindi, alle novità nell'ambito del turismo come la possibilità di proporre una vacanza attiva e sportiva, oltre che alla business community (il primo Congresso Annuale del Turismo). Un viaggio che è stato molto istruttivo perché "oltre a visitare la Bit ci ha anche permesso di conoscere e visitare Milano". Un bagaglio di esperienze sicuramente aumentato una volta tornati in Molise. Con la speranza che quanto appreso alla Bit di Milano possa essere utilizzato anche in quello che, si spera, sarà il proprio lavoro di tutti i giorni.

Mic. Bev.